

Artikel 1-ter Absatz 3 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, legt u.a. fest, dass die Landesregierung nach Anhören des Landesschulrates den Beginn, das Ende und die Unterbrechungen der Bildungstätigkeit in den Kindergärten und der Unterrichtszeit in den Schulen der Unter- und Oberstufe festlegt.

In Umsetzung der zitierten Bestimmung hat die Landesregierung mit Beschluss Nr. 75 vom 23. Januar 2012 den Kindergarten- und Schulkalender genehmigt.

Der Kindergarten- und Schulkalender legt in Artikel 2 die Dauer des Kindergarten- und Schuljahres fest und bestimmt, dass die Bildungsarbeit mit den Kindern im Kindergarten und der Unterricht an den Schulen am 16. Juni enden, wenn dieser auf einen Dienstag, Mittwoch, Donnerstag oder Freitag fällt, ansonsten am vorhergehenden Freitag. In bestimmten Jahren kann es vorkommen, dass das Ministerium für Unterricht und Leistung den Beginn der Arbeiten rund um die staatliche Abschlussprüfung der Oberschule an einem Tag festsetzt, an welchem an den Schulen auf Landesebene noch Unterricht stattfindet. Aufgrund dieser Überschneidung muss in solchen Jahren das Unterrichtsende an den Schulen der Oberstufe mit einer eigenen Maßnahme vorverlegt werden. Mit dem vorliegenden Beschluss soll eine Regel eingeführt werden, wonach das Unterrichtsende an den Schulen der Oberstufe im Fall einer Terminkollision zwischen dem Kindergarten- und Schulkalender auf Landesebene und dem vom Staat festgelegten Kalender der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule, auf den Tag vor der Eröffnungskonferenz der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule vorgezogen wird.

Der Kindergarten- und Schulkalender enthält in Artikel 3 auch Bestimmungen zu den Fenstertagen. Demnach ist in den Schulen mit Fünftagewoche der nachfolgende Freitag unterrichtsfrei, wenn ein Feiertag auf einen Donnerstag fällt. Laut dieser Regelung findet an allen Fenstertagen, die auf einen Montag fallen, Unterricht statt. Solche Fenstertage bewirken erfahrungsgemäß größere Diskussionen in den Schulgemeinschaften, auch weil die Uneinheitlichkeit dieser speziellen Unterrichtstage die langfristige Planung von Aktivitäten außerhalb der Schule erschwert. Zudem stellen diese Tage – vor allem in Sekundarschulen mit großem Einzugsgebiet und vielen Heimschüler/innen – eine zusätzliche Belastung dar, da sie nicht an

L'articolo 1-ter, comma 3, della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, stabilisce, tra l'altro, che la Giunta provinciale, sentito il parere del Consiglio scolastico provinciale, definisce l'inizio, la fine e le interruzioni dell'attività educativa nelle scuole dell'infanzia e dell'insegnamento nelle scuole del primo e secondo ciclo di istruzione e formazione

In attuazione della citata disposizione la Giunta provinciale, con deliberazione n. 75 del 23 gennaio 2012, ha approvato il calendario scolastico.

Il calendario scolastico all'articolo 2 definisce la durata dell'anno scolastico definendo che le attività formative con le bambine e i bambini nelle scuole dell'infanzia e le lezioni nelle scuole terminano il 16 giugno, se tale giorno cade di martedì, mercoledì, giovedì o venerdì, altrimenti terminano il venerdì antecedente. In determinati anni, il Ministero dell'Istruzione e del Merito calendarizza l'inizio dei lavori per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in un giorno in cui, nelle scuole a livello provinciale, si svolgono ancora le lezioni. A causa di questa sovrapposizione, in tali anni il termine delle lezioni nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione deve essere anticipato con un apposito provvedimento. Con la presente deliberazione si intende introdurre una norma in base alla quale, in caso di sovrapposizione di date tra il calendario scolastico provinciale e il calendario fissato dallo Stato per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il termine delle lezioni nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione viene anticipato al giorno precedente la riunione plenaria dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Il calendario scolastico contiene nell'articolo 3 anche delle disposizioni in merito alle giornate di ponte. Secondo questo articolo, per le scuole nelle quali le lezioni sono articolate su cinque giorni settimanali, le lezioni vengono sospese il venerdì qualora un giorno festivo cade di giovedì. In base a questa disposizione le lezioni si svolgono in tutte le giornate di ponte che cadono di lunedì. L'esperienza ha dimostrato che questi giorni di ponte causano ampie discussioni nelle comunità scolastiche, anche perché l'incostanza di questi particolari giorni di lezione rende difficile la pianificazione a lungo termine di attività extrascolastiche. Inoltre, questi giorni – in particolar modo nelle scuole secondarie con un ampio bacino d'utenza e con molte studentesse e molti

einen regulären Schulbesuch anschließen können. Einzelne Schulen versuchen, durch „inoffizielle Unterrichtsverlagerungen“ Abhilfe zu schaffen. Angesichts dessen soll entschieden werden, dass an allen Montagen, die ein Fenstertag sind, kein Unterricht stattfinden soll.

Artikel 4 des zitierten Beschlusses der Landesregierung Nr. 75/2012 enthält Bestimmungen zum verkürzten Stundenplan. Demnach können der erste und der letzte Unterrichtstag von den Kindergärten und den Schulen frei gestaltet werden. Außerdem kann der Stundenplan am Unsinnigen Donnerstag und unter bestimmten Umständen für die Abhaltung von Elternsprechtagen verkürzt werden. Um dem Grundsatz der didaktischen und organisatorischen Autonomie der Schulen in verstärktem Maße Rechnung zu tragen, soll mit dem vorliegenden Beschluss für die Schulen die Möglichkeit eingeführt werden, Unterrichtsverlagerungen vorzunehmen. Diese Möglichkeit, Unterrichtsverlagerungen durchzuführen, soll aber nur auf die Schulen der Oberstufe beschränkt werden, da Unterrichtsverlagerungen an den Schulen der Unterstufe aufgrund der engeren Betreuung und intensiveren Beaufsichtigung der jüngeren Schülerinnen und Schüler eine größere Herausforderung für die Familien darstellen. Durch die Unterrichtsverlagerungen dürfen die Schulen der Oberstufe aufgrund der zahlreichen Implikationen, die damit einhergehen, insbesondere mit dem Schülertransport und den beruflichen Erfordernissen und der Alltagsplanung der Familien, keine neuen Ferientermine schaffen, sondern „lediglich“ Unterrichtsverkürzungen vornehmen, indem sie festlegen, dass der Unterricht später beginnt oder frühzeitig endet. Die Schulen der Oberstufe können nur an einem Tag im Laufe des Schuljahres eine ganztägige Unterrichtsverlagerung vornehmen; im Gegenzug muss der entfallene Unterricht an einem anderen Tag, auch an einem Samstag, durchgeführt werden. Die Schulen der Oberstufe müssen sicherstellen, dass die geplanten Unterrichtsverlagerungen den Familien rechtzeitig bekannt gegeben werden und dass der Schülertransport am verlagerten Tag gewährleistet wird.

Artikel 5 des erwähnten Beschlusses der Landesregierung zum Kindergarten- und Schulkalender legt fest, dass in Folge der Bestimmungen zur Dauer des Kindergarten- und Schuljahres sowie zu den Ferienterminen

studenti che abitano in un convitto - rappresentano un onere aggiuntivo, poiché ai giorni di ponte non segue un giorno di regolare frequenza scolastica. Alcune scuole pongono rimedio alla situazione “spostando ufficialmente le lezioni”. In considerazione di ciò, si intende stabilire di non svolgere le lezioni in tutti i lunedì che sono giorni di ponte.

L'articolo 4 della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 75/2012 contiene delle disposizioni in merito alla riduzione dell'orario scolastico. In base a tali disposizioni le scuole dell'infanzia e le Istituzioni scolastiche possono definire liberamente le attività del primo e dell'ultimo giorno di scuola. Inoltre, può essere disposta la riduzione dell'orario d'insegnamento il giovedì grasso e, a determinate condizioni, per lo svolgimento di udienze con i genitori. Al fine di tenere maggiormente conto del principio dell'autonomia didattica e organizzativa delle scuole, con la presente deliberazione si intende introdurre la possibilità per le scuole di spostare le lezioni. Tuttavia, si intende limitare questa possibilità di spostare le lezioni alle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione, in quanto lo spostamento delle lezioni nelle scuole del primo ciclo di istruzione, a causa della necessaria assistenza più intensa e della più stretta vigilanza sugli alunni e sulle alunne più giovani, rappresenta una difficoltà maggiore per le famiglie. A causa delle numerose implicazioni che ciò comporta, soprattutto in termini di trasporto degli studenti e delle studentesse e in termini di esigenze lavorative e orari quotidiani delle famiglie, le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione non sono autorizzate a creare nuovi giorni di vacanza, ma “soltanto” ad abbreviare le lezioni, potendo stabilire che le lezioni inizino più tardi o finiscano prima. Le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione possono effettuare lo spostamento delle lezioni per la durata di un'intera giornata solo in un unico giorno dell'anno scolastico; in cambio, le lezioni spostate devono essere svolte in un altro giorno, anche di sabato. Le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione devono assicurare che le famiglie siano informate tempestivamente del previsto spostamento delle lezioni e che il trasporto scolastico sia garantito nel giorno in cui vengono spostate le lezioni.

L'articolo 5 della citata deliberazione della Giunta provinciale relativa al calendario scolastico dispone che, in applicazione delle disposizioni sulla durata dell'anno scolastico e sulle giornate di ferie, il calendario scolastico

der Schulkalender im mehrjährigen Mittel aus jährlich 35 Unterrichtswochen mit 175 Unterrichtstagen bei einer Fünftagewoche bzw. 210 Unterrichtstagen bei einer Sechstagewoche besteht. Die Einführung der geplanten und zuvor genannten Neuerungen zur Vorverlegung des Unterrichtsendes und zu den weiteren Fenstertagen bringt mit sich, dass das mehrjährige Mittel aus jährlich 175 Tagen bei einer Fünftagewoche leicht unterschritten wird. In Anbetracht der Tatsache, dass auf Staatsebene in Artikel 74 des Gv.D. vom 16. April 1994, Nr. 297, vorgesehen ist, dass in einem Schuljahr an den Schulen mit Sechstagewoche an mindestens 200 Tagen Unterricht stattfinden muss, soll in der derzeit geltenden Landesbestimmung der Verweis auf das mehrjährige Mittel an Unterrichtstagen gestrichen werden und – analog zur staatlichen Regelung – festgelegt werden, dass es an den Schulen mit Sechstagewoche in einem Schuljahr mindestens 200 Unterrichtstage und an den Schulen mit Fünftagewoche in einem Schuljahr mindestens 167 Unterrichtstage geben muss.

Artikel 6 Absatz 3 des Beschlusses der Landesregierung zum Kindergarten- und Schulkalender legt fest, dass in der ersten Woche des Kindergartenjahres die Öffnungszeit auf den Vormittag bis 12.30 Uhr beschränkt wird. Um besonderen Situationen Rechnung tragen zu können, die es erfordern, dass der Kindergarten auch in der ersten Woche länger geöffnet bleiben kann, soll der genannte Absatz 3 mit den Wörtern „in der Regel“ ergänzt werden.

Der Rat der Gemeinden hat in seiner Sitzung vom 28. Oktober 2024 ein positives Gutachten abgegeben.

Der Landesschulrat hat in seiner Sitzung vom 11. November 2024 ein positives Gutachten abgegeben.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

die Landesregierung

einstimmig in gesetzlicher Form:

1. Nach Artikel 2 Absatz 3 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 wird der folgende Absatz 3-bis eingefügt: „Wenn eine Terminkollision zwischen dem Unterrichtsende laut dem vorhergehenden Absatz 3 und dem vom Staat festgelegten Kalender der staatlichen Abschlussprüfung

si svolge su 35 settimane di insegnamento ogni anno (175 giorni con una articolazione dell'orario su 5 giorni e 210 con l'articolazione su 6 giorni). L'introduzione delle menzionate nuove disposizioni in merito all'anticipazione del termine delle lezioni e alle ulteriori giornate di ponte comporta che, nelle scuole che articolano le lezioni su 5 giorni settimanali, la media pluriennale di 175 giorni viene leggermente ridotta. In considerazione del fatto che a livello statale l'articolo 74 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, prevede che in un anno scolastico, nelle scuole con l'articolazione delle lezioni su sei giorni, devono essere previste almeno 200 giornate per le lezioni, si intende cancellare nella disposizione provinciale attualmente in vigore il riferimento alla media pluriennale di giorni e prevedere – in analogia alla disposizione statale – che nelle scuole con l'articolazione delle lezioni su sei giorni devono essere previste almeno 200 giornate per le lezioni e nelle scuole con l'articolazione delle lezioni su cinque giorni devono essere previste almeno 167 giornate per le lezioni.

L'articolo 6, comma 3, della deliberazione della Giunta provinciale sul calendario scolastico dispone che nella prima settimana dell'anno scolastico l'orario è limitato alla mattina fino alle ore 12.30. Per poter far fronte a delle situazioni particolari che necessitano un'apertura prolungata della scuola dell'infanzia, anche nella prima settimana, il citato comma 3 è integrato con le parole “di norma”.

Nella seduta del 28 ottobre 2024 il Consiglio dei Comuni ha espresso parere positivo.

Nella seduta dell'11 novembre 2024 il Consiglio scolastico provinciale ha espresso parere positivo.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Provinciale

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012 è inserito il seguente comma 3-bis: “In caso di sovrapposizione di date tra il termine delle lezioni ai sensi del precedente comma 3 e il calendario dell'esame di Stato conclusivo del secondo

der Oberschule besteht, endet der Unterricht an den Schulen der Oberstufe am Tag vor der Eröffnungskonferenz der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule.“

2. Am Ende von Artikel 3 Absatz 1 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 wird im Spiegelstrich zu den Fenstertagen folgender Satz hinzugefügt: „In den Schulen ist der Montag unterrichtsfrei, wenn der darauffolgende Dienstag ein freier Tag ist.“

3. Nach Artikel 4 Absatz 3 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 wird der folgende Absatz 4 hinzugefügt: „Die Schulen der Oberstufe können in Ausübung der didaktischen und organisatorischen Autonomie Unterrichtsverlagerungen vornehmen; dadurch können lediglich Unterrichtsverkürzungen vorgenommen aber keine neuen unterrichtsfreien Tage geschaffen werden. Die Schulen der Oberstufe können an einem Tag im Laufe des Schuljahres eine ganztägige Unterrichtsverlagerung vornehmen; im Gegenzug muss der entfallene Unterricht an einem anderen Tag, auch an einem Samstag, durchgeführt werden. Die Schulen der Oberstufe müssen sicherstellen, dass die geplanten Unterrichtsverlagerungen den Familien rechtzeitig bekannt gegeben werden und dass der Schülertransport am verlagerten Tag gewährleistet wird.“

4. Nach Artikel 5 Absatz 2 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 wird folgender Absatz 3 eingefügt: „Für die Durchführung des Unterrichts sind an den Schulen mit einer Verteilung der Unterrichtsstunden auf sechs Wochentage in einem Schuljahr mindestens 200 Unterrichtstage und an den Schulen mit einer Verteilung der Unterrichtsstunden auf fünf Wochentage mindestens 167 Unterrichtstage vorgesehen.“

5. In Artikel 5 Absatz 4 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 sind folgende Wörter gestrichen: „mit 175 Unterrichtstagen bei Fünftageweche bzw. 210 Unterrichtstagen bei Sechstageweche“.

6. In Artikel 6 Absatz 3 des Beschlusses der Landesregierung Nr. 75 vom 23. Januar 2012 werden nach dem Wort „Öffnungszeit“ die Wörter „in der Regel“ eingefügt.

ciclo di istruzione stabilito dallo Stato, le lezioni nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione terminano il giorno precedente la riunione plenaria dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.”

2. Al termine del comma 1 dell'articolo 3 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012, nella parte relativa ai giorni di ponte, è aggiunto il seguente periodo: “Nelle scuole le lezioni tenute di lunedì sono sospese, se il martedì successivo è un giorno di vacanza.”

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 4 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012 è aggiunto il seguente comma 4: “Le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione possono effettuare, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, degli spostamenti delle lezioni; ciò può comportare soltanto una riduzione delle lezioni ma non la creazione di nuovi giorni di ferie. Le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione possono spostare le lezioni per un'intera giornata in un unico giorno dell'anno scolastico; in cambio, le lezioni spostate devono essere tenute in un altro giorno, anche di sabato. Le scuole del secondo ciclo di istruzione e formazione devono garantire che le famiglie siano informate tempestivamente del previsto spostamento delle lezioni e che sia garantito il trasporto scolastico nel giorno in cui le lezioni sono state spostate.”

4. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012 è inserito il seguente comma 3: “Per lo svolgimento delle lezioni, nelle scuole con l'articolazione delle lezioni su sei giorni settimanali devono essere previste almeno 200 giornate per le lezioni mentre nelle scuole con l'articolazione dell'orario su cinque giorni settimanali, sono previsti almeno 167 giornate per le lezioni.”

5. Nel comma 4 dell'articolo 5 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012 sono soppresse le seguenti parole: “(175 giorni con una articolazione dell'orario su 5 giorni e 210 con l'articolazione su 6 giorni)”.

6. Nel comma 3 dell'articolo 6 della deliberazione della Giunta provinciale n. 75 del 23 gennaio 2012, dopo la parola: “scolastico” sono inserite le parole “, di norma,”.

Im Sinne von Artikel 28 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, wird der vorliegende Beschluss im Amtsblatt der Region veröffentlicht, da die entsprechende Maßnahme bestimmte Personengruppen betrifft.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione, in quanto trattasi di un atto che interessa determinati gruppi di persone.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Bildungsdirektor / Il Direttore per Istruzione e	TSCHENETT GUSTAV	30/12/2024 07:57:30
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TSCHIGG STEPHAN	27/12/2024 17:36:46
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	LORO JIMMY	27/12/2024 12:06:18
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	LI CASTRI ROSELLA	17/12/2024 09:06:01
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	STUFLESSER MATHIAS	17/12/2024 10:55:03
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TUTTOLOMONDO TONINO	17/12/2024 12:30:16

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben 03/01/2025 09:29:59
TACCHINARDI MARTA Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

14/01/2025

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

14/01/2025

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 8 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 8 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

14/01/2025

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma